

Lo spazio fra Love&Money: il Dennis Kelly della Anaclerio

22 dicembre 2016 di [paneacqua culture](#) 1 commento

EMILIO NIGRO | Un'imponente struttura scenografica campeggia la scena. Un muro, dall'irregolare forma esagonale. Formante un angusto angolo acuto nell'incontro tra pareti. A dare stratta profondità e rimpicciolire lo spazio d'azione. Renderlo relativo. Vicino allo sguardo, all'intromissione, al contatto. Confinato. Avvicinare lo spazio per intercedere ed attraversare. In antitesi alle dichiarazioni tematiche. Esporre, e quindi schernire, l'impossibilità di assoluto, umana, appannaggio di un benessere conseguenziale, materialista, effetto d'avere.

I personaggi di Dennis Kelly figurano in questo spazio scenico di per sé traccia di complicità intenzionale tra palco e platea. Si materializzano e svaniscono. Nella parola, secca, asciutta, d'una drammaturgia acclamata a livello mondiale, meccanica e di apertura, violenta e scarna, senza ammiccamenti.

La costruzione registica e attoriale a ricamo determinano il comparire d'un universo riconoscibile e scrutato. Epurato da vizi formali e di costume per un approdo carnale.

foto Laila Pozzo

E la storia d'una coppia, David e Jess, si frammenta per quadri insubordinati alla regolarità temporale. Indipendenti eppure arti d'uno stesso corpo. Ripercorrendo le storie personali e dell'universo attorno, prossimo, anche remoto, in ogni caso connesso a sfumare e condizionare il rapporto di relazione.

Squarcio sul quotidiano, nell'indagine sociale di Kelly, a far fuori uscire il sangue dalla pelle, senza mostrare le ossa. Per una partitura testuale forsennata, latente, di consumo e circolare dal punto di vista della compiutezza, pur se imbrogliata (nella sequenza temporale). Dall'ascolto diretto ma dai rimandi plurimi: capace di fare apparire sottotesti, di creare rimbalzo tra situazioni drammatiche non consecutive, di riportare, anticipare, predire e fare accadere.

Una parola potente. Ricreata per azioni, duelli, fronteggiarsi attoriale orizzontale e verticale, disegnando cifre vagamente manierate in alcuni contesti e imponendosi un deliziare il fraseggio prosaico.

E il muro alle spalle degli attori, si scompone per mano degli stessi, unico momento di svelamento, a suggerire simbolicamente una mano che modifica ambienti e luoghi ma poco può con qualcosa che interiore immutato persiste ai mutamenti.

Le storie attorno alla coppia divengono innate e crudeli, paradossali, tragiche. Talmente da risultare ridicole. Dei genitori alle prese con la sepoltura della loro figlia scomparsa prematuramente e il dolore trasformato in rancore... l'approccio di un viscido senex, banalmente carismatico, verso un'adolescente smaliziata e in cerca di facili emozioni, lo sfruttamento lavorativo determinato da coinvolgimenti sentimentali, isolamenti e andirivieni normativizzati. L'uomo e il relazionarsi. Con sé, annichilendo la dignità appartenente per natura (come il diritto), e comandato dalla materia.

foto Laila Pozzo

PUNTI DI VISTA

Questa sono io: le multiple identità di una lucida ribelle nell'era dei media

RENZO FRANCOBANDERA | E' al



Festival Impertinente: proposte di teatro di figura contemporaneo

FRANCESCA DI FAZIO | Dal 7



MANIACI SERIALI



Con quanti zeri si scrive mito?

NANE CANTATORE |

Prima di ... [\[Read More...\]](#)



IMPLACABILE #1: Black Mirror stagione 3, ovvero "Grazie, non ci serve niente"

ALBERTO CORBA |

Black ... [\[Read More...\]](#)

[More...](#)



Musica e serie tv – 2 – da Twin Peaks a Mad Men

FABRIZIO PARENTI |

Inizio ... [\[Read More...\]](#)

[ESPLORA IL NOSTRO ARCHIVIO NEWS](#)

PAC SU FACEBOOK



Ti piace

Un disegno luci magistrale connota intenzioni e suggerisce toni, compone, caratterizzando fortemente il drammatizzato. L'appunto registico manovra e ricrea in maniera sobria, dividendo lo spazio, caratterizzando fedelmente alle tracce drammaturgiche, interponendosi nella figura a formalizzare, e dare sostanza, a ulteriori strati.

Il neo sta nelle differenze attoriali non supportanti a dovere la potenza espressiva, visionaria e drammatica del testo, in alcuni, forse troppi, momenti. Sarà per il poco rodaggio, probabilmente, che determina un'affinità ancora poco cementata. Ma la sensazione, avvertita in smarrimenti, declino di smalto e deviazioni verso lo smorto da una generale progressione di climax, è quella di non riuscire a supportare la diversità di dettami a cui si è chiamati. Attori brillanti quando le circostanze di parte avvicinano alle proprie corde e meno attenti quando si è chiamati a fuoriuscire dal ruolo, mutarsi. C'è tempo per raddrizzare il tiro. E uniformare lo spettacolo, comunque, di fragorosa potenza.

Love&Money

di Dennis Kelly

regia di Marinella Anaclerio

con Stella Addario, Flavio Albanese, Antonella Carone, Patrizia Labianca, Tony Marzolla, Domenico Piscopo

scena e costumi Luigi Spezzacatene

disegno luci Franz Catacchio

organizzazione Tiziana Laurenza

Prod: Compagnia del Sole

Visto al Teatro Kismet Opera il 16 dicembre 2016 – Bari

CONDIVIDI/ SHARE



Di' per primo che ti piace.

Articoli collegati

[Orphans, una ragnatela che trattiene anche le emozioni](#)
In "Novità"

[After the end: Ligato dentro il bunker di Dennis Kelly](#)
In "Novità"

[Gli Artefatti al Focus Jelinek: l'intervista a Fabrizio Arcuri](#)
In "Interviste"

[Orphans, una ragnatela che trattiene anche le emozioni](#)
In "Novità"

[After the end: Ligato dentro il bunker di Dennis Kelly](#)
In "Novità"

[Gli Artefatti al Focus Jelinek: l'intervista a Fabrizio Arcuri](#)
In "Interviste"

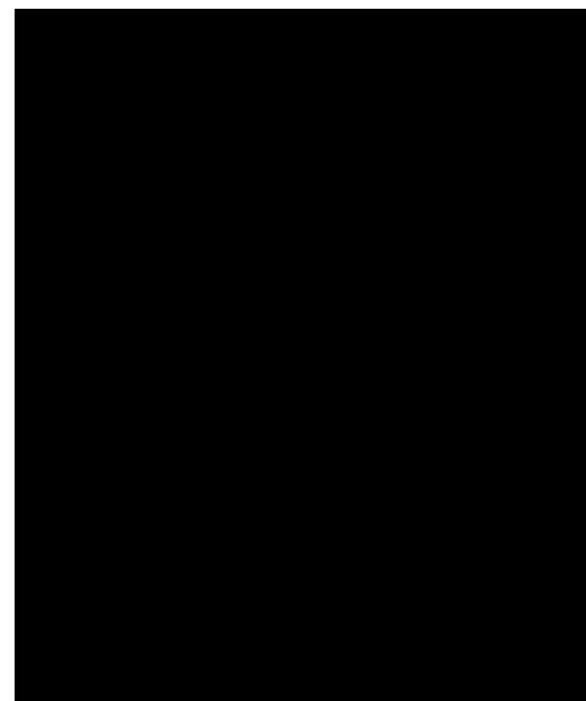
Filed Under: [In evidenza](#), [Recensioni](#), [Satura](#), [Scena](#), [Teatro](#) Tagged With: [bari](#), [Compagnia del sole](#), [Dennis Kelly](#), [drammaturgia britannica](#), [drammaturgia inglese](#), [Love&Money](#), [Marinella Anaclerio](#), [Teatro Kismet](#)

« [Intensità e fragilità in "Human" di Marco Baliani e Lella Costa](#)

[Masculu e Fiammina: il ritorno di La Ruina nel paese che non accetta il fragile](#) »

Info paneacqua culture

PAC CANALEVIDEO



Uno dei nostri video reportage. Cercate gli altri sul nostro canale YOUTUBE <https://www.youtube.com/user/ArteCultureLi>

VIDEO REPORTAGE RECENTI

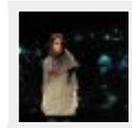
[AI NTFI 2016 va in scena ST/LL di Shiro Takatani: elogio del visuale](#)



[Tagad'Off 2016: il videoreportage](#)



[Che ci fa una GoPro a teatro? Amir Reza Koohestani alle Colline Torinesi](#)



GLI ALTRI VIDEO IN ARCHIVIO

ULTIMO TWEET PER PAC

- ✦ L'ultima recensione del 2016??? Chissà Intanto Renzo Francabandera scrive de La stanza del tramonto di Lina... <fb.me/8w8imyoX6> 2 days ago
- ✦ Il mio sguardo su "Estasi" di Enzo Cosimi, visto alla Lavanderia a Vapore <fb.me/12wVsmHjL> 5 days ago
- ✦ Giulia Muroni sull'ultima creazione di Enzo Cosimi <fb.me/5jdIPPfKM> 5 days ago

[Segui @PaneAcquaCult](#)

ULTIMI COMMENTI



[Marinella Anaclerio](#) su [Lo spazio fra Love&Money:...](#)



[Chiara Chandramas](#) su [Supernatural: quelle rare prom... "Appunti di un pazzo... su "Appunti](#)



Comments



Marinella Anaclerio says:
22 dicembre 2016 alle 13:13

...la semplicità è complessità risolta...ma quanto veniamo messi all'angolo prima di arrivarci!! Grazie

[Rispondi](#)

Lascia un commento



di un pazzo", Gogol'...



L'Odissea di E... su L'Odissea di Emma Dante:...



glencoe su L'amichevole volto del fascism...



glencoe su Musica e serie tv - 2 - da Twi...



Micol Balaban su Identikit seriali: il satiro (...)

RUBRICA - ARTE E PSICANALISI



La psicoanalisi di Frongia: L'Eclisse dei sentimenti

ROBERTA ORLANDO | L'avevamo già pregustato ... [\[Continua a leggere...\]](#)



Brexit, USA e le elezioni drammaturgicamente perfette. L'Europa poco sexy e guardona, fra votazioni e arte

RENZO FRANCABANDERA | E' incredibile come un ... [\[Continua a leggere...\]](#)

I POST PRECEDENTI

ARTE E CULTURE PREFERITE?

Seleziona una categoria

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica, in quanto viene aggiornato senza periodicità. Pertanto, non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della Legge n. 62 del 7.03.2001.

CALENDARIO

dicembre: 2016

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica, in quanto viene aggiornato senza periodicità. Pertanto, non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della Legge n. 62 del 7.03.2001.

LOGIN

» [Registrati](#)

» [Accedi](#)

» [RSS degli articoli](#)

5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
26 27 28 29 30 31

« Nov

» [RSS dei commenti](#)

» [WordPress.com](#)

[RETURN TO TOP OF PAGE](#)

[BLOG SU WORDPRESS.COM.](#)